

Il Comune di Offida con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 09.10.2014 ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale LIFE SEC ADAPT "*Upgrading Sustainable Energy Communities in Mayor Adapt initiative by planning Climate Change Adaptation strategies*", presentata da SVIM - Sviluppo Marche S.p.A. (in veste di soggetto capofila nell'ambito della call 2014), afferente al programma europeo LIFE, sub programma "**Azioni per il clima**", priorità tematica "Mayor Adap", codice del progetto: LIFE14 CCA/IT/000316, elaborato da SVIM in qualità di Lead partner, che vede la partecipazione dei seguenti partner:

- 12 comuni delle Marche (Ancona, Pesaro, Ascoli Piceno, Macerata, Urbino, Senigallia, Jesi, Fabriano, Fermo, Offida, Santa Maria Nuova, San Paolo di Jesi);
- 6 comuni croati della regione Istriana (Porec, Rovigno, Labin, Buzet, Pazin, Pola), l'Agenzia di Sviluppo della Regione Istriana (IDA) e la Regione Istriana;
- il Comune di Bullas della regione di Murcia (Spagna);
- l'Agenzia di Sviluppo del Comune di Patrasso - ADEP. S.A. della regione Acaia (Grecia);

Il progetto è stato ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Executive Agency for Small and Medium-Sized Enterprises / Directorate General Environment con comunicazione del 3 luglio 2015 (EASME/DG/bd(2015)2762598).

In data 21.07.2015 è stato stipulato l'Agreement tra la Commissione Europea - EASME e SVIM (codice progetto LIFE14 CCA/IT/000316), dal titolo: "*Upgrading Sustainable Energy Communities in Mayor Adapt initiative by planning Climate Change Adaptation strategies*".

Contesto e strategia

I partner italiani e croati sono già attivamente impegnati per la mitigazione del cambiamento climatico grazie all'implementazione del proprio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), raggiunto attraverso l'adesione all'Iniziativa europea "Patto dei Sindaci" e lo sviluppo della Comunità per l'Energia Sostenibile" (SEC) nelle due regioni come risultato nell'ambito del progetto CITY_SEC. Con questa strategia, i partner hanno identificato le attività necessarie per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2020.

Inoltre, le condizioni territoriali e climatiche delle due regioni sono simili: le aree interne sono caratterizzate da montagne e colline che scendono verso la costa; entrambe le regioni hanno rilevante estensione della zona costiera, dove si trovano le principali infrastrutture urbane e produttive.

Attraverso il progetto LIFE SEC ADAPT, i Comuni coinvolti intendono dare risposta ai problemi specifici che interessano i loro territori e che sono causati dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Considerando le caratteristiche dei territori marchigiani e istriani, i principali impatti attesi dei cambiamenti climatici riguardano i seguenti settori chiave:

- zone costiere: gli eventi meteorologici estremi (alluvioni, tempeste, ecc.) e l'aumento del livello del mare possono contribuire ad accelerare i processi di erosione esistenti, causando danni o perdite alle fasce costiere, agli ecosistemi, alle infrastrutture e alle attività economiche;
- acqua e sistema idrogeologico: le risorse idriche potrebbero essere meno disponibili e avere una minore qualità; le alterazioni del regime idrogeologico potrebbero aumentare il rischio di frane, colate di fango e di detriti, caduta di massi e inondazioni;
- infrastrutture ed economia: pressioni sulle infrastrutture urbane e rurali con possibile inaccessibilità o interruzione della rete di trasporto, sugli insediamenti umani e attività socio-economiche, in particolare nel settore del turismo.

I settori principali di cui sopra sono anche una priorità per il contesto territoriale italiano, come riportato dall'articolo del CMCC Research "Panoramica degli impatti climatici chiave del cambiamento climatico, le vulnerabilità e le azioni di adattamento in Italia" (approfondimento della "Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici ") e il contesto territoriale

croato, come riportato nel documento "Adattamento ai cambiamenti climatici in Croazia. Rapporto nazionale " (gennaio 2014, Ministero dell'Ambiente e Protezione della Natura della Repubblica di Croazia).

Considerando le esigenze dei partner del progetto per migliorare le strategie locali e transfrontaliere, al fine di prevenire e migliorare la gestione degli effetti del cambiamento climatico (come eventi meteorologici estremi) a scala urbana, l'attività principale è quella di sviluppare una strategia di adattamento integrato con altre attività di pianificazione, tra cui, in primis, il P.A.E.S..

Inoltre, il Comune di Ancona (Regione Marche-IT), il Comune di Bullas (ES) e l'Agenzia per lo Sviluppo del Comune di Patrasso (GR) accompagneranno i partner di progetto per aumentare la conoscenza sull'adattamento climatico a livello locale/regionale grazie alla loro esperienza acquisita nell'ambito del progetto LIFE ACT in materia di pianificazione di strategie di adattamento.

Gli obiettivi del progetto

LIFE SEC ADAPT si propone di aumentare la capacità di resilienza delle comunità locali al cambiamento climatico, facilitando così il passaggio verso un'economia a bassa emissione di carbonio.

Le azioni di mitigazione sono necessarie per creare le condizioni per consentire alle autorità locali di adattarsi ai cambiamenti climatici e l'adesione e la partecipazione attiva al nuovo Patto dei Sindaci per il clima ed energia (che include l'Iniziativa europea Mayor Adapt) integrano gli obiettivi climatici nelle politiche locali.

Il progetto LIFE SEC ADAPT intende anche adottare e aggiornare il modello della "Comunità per l'Energia Sostenibile" (SEC), migliorando la governance del cambiamento climatico come best practice per lo sviluppo del virtuoso processo di adattamento degli enti locali sotto il coordinamento delle autorità e delle agenzie di sviluppo regionali.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Aumentare la consapevolezza dei decisori locali e regionali sull'importanza e l'urgenza di adottare strategie di cambiamento climatico per limitare o evitare ulteriori costi naturali, sociali ed economici, attraverso lo sviluppo di un processo di capacity building per 20 Comuni delle regioni interessate e gli Stati membri (Italia, Croazia, Grecia, Spagna) attuato attraverso lo scambio di buone pratiche con i Comuni europei più esperti;
- Ridurre il divario di conoscenze degli amministratori locali e regionali sulle vulnerabilità e i rischi dei territori, permettendo così lo sviluppo di strategie per l'adattamento al cambiamento volte a prevenire e fare fronte ad eventi climatici estremi a breve termine, riducendo gli impatti a lungo termine dal punto di vista sociale, economico e ambientale;
- Adottare strategie e piani di adattamento al cambiamento climatico da parte dei 17 Comuni beneficiari nel quadro del nuovo Patto dei Sindaci per il clima ed energia (che attualmente include l'Iniziativa europea Mayor Adapt), attraverso l'integrazione dei Piani per l'Energia Sostenibile (PAES);
- Creazione e testing del Sistema di Monitoraggio per l'Energia e Clima (strumento di monitoraggio SEC_Adapt), sia per verificare costantemente lo stato di avanzamento delle azioni di mitigazione e di adattamento e riorientare gli obiettivi e le strategie dei Comuni coinvolti, anche come strumento a supporto delle fasi di monitoraggio previsti dal Patto dei Sindaci per il clima e l'energia;
- Facilitare l'adozione di politiche e azioni di adattamento e mitigazione del clima a livello transfrontaliero attraverso la redazione di un documento di raccomandazione politica comune per una implementazione territoriale coerente delle strategie climatiche ed energetiche.

Azioni di Progetto

A. Preparatory action:

A1 Working teams and climate baseline assessment definition

C. Implementation actions:

C1 Communities engagement and best practices towards Mayors adapt objectives

C2 Risk and Vulnerability Assessment analysis

C3 Adoption of Local Climate adaptation strategy and plans through SEAP integration

C4 Setting up and testing of a climate and energy data monitoring system

D. Monitoring of the impact of the project actions:

D1 Monitoring of Impacts

D2 Socio-economic impact assessment

E. Communication and dissemination of results:

E1 Setting up of the communication and raising awareness strategy

E2 Networking with other LIFE and/or non-LIFE projects

E3 Organization of public communication and dissemination events and Layman's report

F. Project management and monitoring of the project progress:

F1 Overall Project Management by SVIM

F2 After-LIFE Plan

F3 Monitoring and evaluation activities - Indicators list

Colore Nero: attività conclusa

Colore Blu: attività in corso

Colore Rosso: attività da intraprendere